



A Bosisio nei giorni 7 e 8 maggio l'incontro Nazionale dei Gruppi di animazione

PROGETTI E OBIETTIVI



Si è conclusa nel primo pomeriggio di domenica 8 maggio l'annuale Assemblea dei soci OVCI. Un fine settimana davvero impegnativo del quale si aveva già sentore nei giorni precedenti, proprio per lo sforzo organizzativo che ha visto impegnate diverse persone. Circa una novantina di partecipanti sono stati attori di questo evento.



La giornata del sabato si è aperta con una relazione del Presidente nazionale di OVCI la Nostra Famiglia, Elio Cerini, seguita da un breve discorso del Direttore generale, Claudia Corsolini e da una relazione esaustiva di Marco Sala, responsabile dell'area Progetti.

Cinzia Ballerini ha poi raccontato dell'area Formazione e degli attuali volontari espatriati. Fino al 31 maggio è possibile partecipare al bando per il Servizio Civile Volontario per le sedi OVCI di Ponte Lambro (Como), San Vito al Tagliamento (Pordenone) ed anche per l'Ecuador, ad Esmeraldas presso il Centro di Riabilitazione "Nue-

stra Familia" di Esmeraldas.

Claudia Morcelli ha chiuso la prima parte dell'Assemblea con gli aspetti finanziari del Bilancio.

Bella sorpresa la merenda alternativa con prodotti dell'equo e solidale, poco prima della quale è stata votata all'unanimità dall'Assemblea il non incremento della quota associativa annua (rimasta a € 25.00); ognuno però si è assunto la corresponsabilità (come indicato da lettera dello stesso Presidente Cerini) di avvicinare all'OVCI un certo numero di nuovi donatori

Le segreterie regionali sono state esaustive nel raccontare il lavoro svolto lo scorso anno e i programmi messi in cantiere per il prossimo futuro. *Simona* (segreteria Sud), *Valentina* (Lombardia) e *Celestina* (Triveneto) hanno fatto chiaramente sentire così le voci dei molti volontari OVCI dei gruppi di animazione periferici che stanno facendo un gran lavoro nella raccolta fondi e nella sensibilizzazione territoriale sulle potenzialità e sui problemi della Cooperazione Internazionale.

È stata lanciata la campagna «...**Abbiamo riso per una cosa seria**» ovvero la distribuzione di pacchetti di riso da un chilogrammo, per raccolta fondi.

La Campagna, organizzata dalla FOCSIV, la Federazione di ONG cristiane italiane, nelle giornate del 21 e 22 maggio presso numerose piazze e vie d'Italia, vede la partecipazione anche dell'OVCI; il ricavato dei 1500 chilogrammi di riso offerti dal nostro Organismo andrà al sostegno del Centro "Usratuna" di Juba, nel Sud Sudan.

È bene precisare che il riso è di qualità Thai profumato, riso lungo *parboiled* prodotto dal commercio equo e solidale proveniente dalla Thailandia e certificato *Fairtrade* cioè provenien-

te da agricoltura biologica e secondo programmi di riqualificazione ambientale per agricoltura thailandese.

Mariangela Casari ha presentato la «**Campagna Millennium**», campagna internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, che nasce per ricordare ai Governi gli impegni che hanno assunto nel 2000, in cui hanno sottoscritto la Dichiarazione del Millennio con la quale si sono impegnati a contribuire al raggiungimento degli *otto obiettivi di sviluppo* sanciti in quella sede per il dimezzamento della povertà nel mondo entro il 2015.

Gli obiettivi sono: *Dimezzare la povertà assoluta e la fame nel mondo. Assicurare l'istruzione elementare per tutti. Promuovere la parità dei sessi. Ridurre di 2/3 la mortalità infantile. Ridurre di 2/3 la mortalità materna. Fermare la diffusione dell'HIV/AIDS. Assicurare la sostenibilità ambientale. Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo.*

Gli Obiettivi rappresentano solo una prima tappa verso lo sradicamento della povertà e promuovono un modello di sviluppo che pone al centro la persona umana. I primi sette obiettivi definiscono le responsabilità soprattutto a carico (ma non solo) dei paesi più poveri: mandare i bambini e le bambine a scuola, garantire assisten-

za sanitaria di base, acqua potabile, investire nei servizi sanitari e nell'agricoltura. L'obiettivo numero 8 identifica gli impegni e le responsabilità dei paesi ricchi nella lotta alla povertà, in particolare in materia di cooperazione allo sviluppo, debito estero e commercio internazionale.

Non sono obiettivi troppo ambiziosi. Abbiamo le risorse e le tecnologie necessarie per raggiungerli, ed è importante adottare politiche appropriate e coerenti per una strategia unica per la lotta alla povertà. Diventa però fondamentale esercitare una forte pressione sui leader politici dei Paesi ricchi e dei Paesi poveri affinché mantengano gli impegni presi; per questo tutta la società civile mondiale si mobilerà per il 2005 nella *Global Call to Action Against Poverty*.

Il 2005 è infatti un anno fondamentale dal momento che si terrà a luglio il G8, a settembre la *60ª sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite* che valuterà lo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e a dicembre la Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio: tre appuntamenti internazionali fondamentali per la sorte di milioni di persone.

Accogliendo l'appello mondiale alla lotta contro la povertà, Volontari nel



mondo FOCSIV insieme a Caritas Italiana ed alle altre realtà del mondo cattolico ha lanciato la Campagna internazionale sugli obiettivi di sviluppo del Millennio. L'obiettivo della campagna è di ribadire ai Governi che si riuniranno per il G8 di luglio gli impegni che hanno assunto per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio attraverso l'invio di una cartolina al Primo Ministro inglese e al Presidente del Consiglio Italiano per chiedere l'aumento delle risorse da destinare allo sviluppo, la cancellazione del debito estero e politiche commerciali più eque.

La campagna è coordinata a livello internazionale dalla CIDSE (Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo e la Solidarietà): i 15 paesi membri della CIDSE manderanno la stessa cartolina al Primo Ministro inglese Blair e al proprio Capo di governo per portare avanti le richieste della campagna.

Le cartoline sono disponibili presso tutti i gruppi OVCI d'Italia.

La giornata di domenica si è aperta con una presentazione di *Alessandro Giardina* sui principali punti della Pace in Sudan firmata il 9 gennaio 2005 a Nairobi, illustrata attraverso immagini e “commenti silenziosi” particolarmente efficaci allo scopo, in una



Bambini sudanesi.

presentazione in power point dello stesso Alessandro Giardina, frutto di meditata e sofferta esperienza in Sudan.

Infine, prima del pranzo e dei saluti, la prof.ssa *Daniela Sironi* ha presentato il lavoro e lo spirito della

Comunità di Sant'Egidio della quale fa parte in particolare ha raccontato la stupefacente vicenda della pace firmata, su iniziativa e con impegno della Comunità stessa in Mozambico.

È decisamente stato un “Nazionale” vivo e vissuto che è stato capace di dare nuova spinta a tutti i membri dell'Organismo.

Forza, ora ci attende un nuovo anno di attività ricco e partecipato come quello appena passato!